

Mercoledì 24 maggio, dalle 9.30 alle 10.30, la Federazione nazionale della stampa italiana sarà in piazza di Montecitorio, a Roma, per chiedere a Governo e Parlamento provvedimenti concreti sul contrasto al fenomeno delle querele temerarie, sul problema delle minacce ai cronisti e sui temi del lavoro, della lotta al precariato e dei diritti.

La Fnsi ritiene che non vi siano segnali che lascino intravedere su queste materie soluzioni coerenti con gli impegni assunti dal Governo. Sulle querele temerarie non è ancora in discussione una norma che aiuti a contrastare il fenomeno. La proposta di legge sull'abolizione del carcere per i giornalisti giace ancora in Senato, in quarta lettura. Sui temi del lavoro, poi, è largamente condivisa la preoccupazione per il tentativo di stravolgere la legge di riforma dell'editoria senza affrontare i temi del rilancio del settore in tutte le sue componenti e del contrasto al lavoro senza diritti.

Per queste ragioni, la mobilitazione sarà la prima di una serie di iniziative pubbliche per richiamare l'attenzione anche dell'opinione pubblica sui temi della libertà di stampa, che non riguardano soltanto i professionisti dell'informazione, ma anche il diritto dei cittadini ad essere informati. Il presidio si terrà in concomitanza con la convocazione del Consiglio nazionale della Fnsi e con la partecipazione di delegazioni da tutte le regioni.

Appuntamento mercoledì 24 maggio, alle 9.30, in piazza di Montecitorio.